

in ciò su quanto scrisse il Tomasini. "Le persone altri non sono che membri devoti della Confraternita posta sotto la protezione della B. V. della Misericordia".

ALTRE PITTURE DEL DUOMO.

Nel presbiterio, appesa al muro di sinistra, trovasi la tela di Giovanni Contarini (1598) rappresentante *l'ultima cena di Gesù*. La pittura rivela ancora la mano valente dell'autore, ma è stata alterata dal tempo e dai ritocchi ed avrebbe grande bisogno di restauro. Venne eseguita per ordine di Antonio Virizzo e sopra il quadro sta scritto per errore 1198.

Rimpetto a questa sta una tela di Venerio Trevisan: *Gesù consegna le chiavi a S. Pietro* (1845).

Sul fondo dell'abside (coro), sotto un padiglione di stucco di recente fattura, è collocata la *pala di S. Biagio* che apparteneva alla vecchia chiesa demolita. La B. V. è in alto avvolta fra nubi, sotto è il protettore di Dignano S. Biagio, vescovo di Sebaste, il quale ha San Lorenzo alla destra, e S. Quirino alla sinistra. Anche questo dipinto venne più volte guastato dai ritocchi.

Sempre nel coro, a destra, si trova il dipinto che rappresenta l'incontro dei Santi Apostoli Pietro e Paolo con S. Francesco. Esso apparteneva al Convento dei Cappuccini di S. Giuseppe, ed è lavoro egregio. Dirimpetto a questo si vede la tela lasciata dal pittore neoclassico Gaetano Grezler: *la Madonna in trono col Bambino* ed un gruppo di Santi all'intorno (San Gregorio, S. Antonio Abate e il Taumaturgo di Padova). E' di buona concezione e di non mediocre fattura.

Nella Sacrestia sono appesi all'intorno i ritratti degli ultimi Papi e dei Vescovi diocesani, nonchè i ritratti ad olio dei sacerdoti e dei parroci (Mitton, Fulin, Bartoli) che negli ultimi anni appartennero alla Parrocchia di Dignano.